

Protezione civile, i sindacati denunciano assunzioni senza concorso

I Cobas: "Oggi all'Ars la discussione per tramutare 76 contratti a tempo indeterminato"

PALERMO. - "Oggi approderà all'Ars la discussione sul provvedimento che consentirà di trasformare il rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, senza alcun concorso, di 76 precari in servizio al dipartimento regionale della Protezione civile, in sovrannumero ai 2.300 già in servizio". Lo denunciano i sindacati Cobas/Codir, Sadirs e Siad, che rappresentano la maggioranza dei dipendenti regionali.

I sindacati rivendicano "il

diritto per tutti i precari della Regione di avere una soluzione definitiva con diritti e regole uguali per tutti".

"Stranamente l'Ars ha trovato una via di fuga per questo gruppetto di lavoratori - proseguono -, forte anche della copertura politica dell'ultimo governo nazionale di centro-sinistra che l'anno scorso

varò una norma in finanzia nazionale che consente alla Sicilia di stabilizzare questo personale come dirigenti".

Per Cobas/Codir, Sadirs e Siad, "la norma, per la quale è stata già trovata la copertura finanziaria in Commissione bilancio, è l'evidente frutto di un inciucio tra governo e opposizione che passa sulla testa dei 4.500 precari della Regione e più specificamente degli altri 308 precari della protezione civile regionale per i quali non è previsto alcun provvedimento di stabilizzazione".